

XIV

Sono stato sempre affascinato dalle sequenze delle immagini raffiguranti la via Crucis all'interno di ogni chiesa: dipinti, bassorilievi, mosaici hanno sempre attirato la mia attenzione con un movimento circolare attorno alla pareti dei singoli edifici.

Una stazione dopo l'altra il crescere della violenza e della sofferenza: due attitudini tipicamente umane.

Ed è proprio il lato del dolore umano che ho voluto raffigurare: in qualche modo l'analogia tra la passione di Gesù Cristo e la pena dell'essere umano durante particolari momenti della propria esistenza.

Il dolore come via di redenzione nella dottrina del Cattolicesimo, è stato lo spunto di questo progetto fotografico che prende forma a seguito di un difficile periodo della mia vita: da qui l'idea dell'identificazione dell'autore con il Cristo e la presentazione di autoscatti o soggettive che rendono il fotografo protagonista della Passione.

Gabriele Zani



























